



**CONFINDUSTRIA**  
Delegazione presso l'Unione europea  
[www.confindustria.eu](http://www.confindustria.eu)  
[@confin\\_brux](https://twitter.com/confin_brux)

# Accade all'UE

n° 313



*Bollettino d'informazione  
sulle attività delle Istituzioni Comunitarie*

*Resoconto della Settimana dal 11 al 15 luglio*

Settimana dal 11 al 15 luglio

## ACCADDE IN PARLAMENTO

---

### PRIVACY SHIELD

Lunedì 11 luglio, il commissario UE alla Giustizia Vera Jourová ha presentato alla commissione parlamentare LIBE il **nuovo accordo per il trasferimento dei dati personali dall'UE all'USA**.

Rispetto alla bozza di decisione di febbraio, la Commissione ha inserito alcune nuove precisazioni sulla base dei pareri espressi dal Gruppo ex- Art 29 e dal Garante europeo della protezione dei dati (EDPS). Come spiegato dal commissario, le modifiche relative alla raccolta dei dati includono **ulteriori garanzie** da parte americana. In particolare, la raccolta dei dati può essere effettuata solo in casi eccezionali al fine di ridurre al minimo tale pratica. La Commissione europea si è assicurata che le disposizioni a tal riguardo siano necessarie e proporzionali secondo quanto stabilito dalla Corte di Giustizia europea. Quanto al mediatore indipendente, questo si pronuncerà in caso di ricorso sia da parte dei singoli sia da parte di aziende provenienti dagli Stati membri dell'Unione e dagli USA, potrà consultare giuristi europei esperti della materia e riceverà tutte le informazioni necessarie per valutare le questioni in oggetto. Il meccanismo di ricorso collegato a questa figura assicurerà la certezza giuridica per tutti i flussi di dati fra le due aree interessate. Con riferimento alla custodia dei dati, le aziende statunitensi dovranno distruggere i dati dopo l'uso, rispettando così la normativa europea circa la tutela dei dati. Verrà svolta un'analisi annuale per discutere del funzionamento del meccanismo, sarà effettuato un monitoraggio continuo ed efficace a livello europeo e nel caso in cui il livello di protezione non dovesse esser assicurato, sarà possibile sospendere l'accordo.

Jourová ha anche ricordato che a partire dal maggio 2018 entrerà in vigore il nuovo Regolamento sulla tutela dei dati, per cui nulla al momento "è da considerare assolutamente definitivo, poiché saranno messi in atto possibili miglioramenti". Ha poi riferito che durante la votazione in Consiglio, 4 Stati membri si sono astenuti, mentre la Germania ha espresso delle perplessità circa il margine di miglioramento dei trattamenti dei dati che conseguirà dal *Privacy Shield*.

Gli interventi più negativi degli eurodeputati si sono soffermati soprattutto sulla figura del mediatore, che a loro avviso rimane molto vaga, sui risultati raggiunti stimati non soddisfacenti tenuto conto della pronuncia della Corte di Giustizia europea, sui possibili effetti delle presidenziali statunitensi sull'accordo.

[Cinzia Guido](#)

Settimana dal 11 al 15 luglio

## PORTABILITÀ TRANSFRONTALIERA DEI SERVIZI DI CONTENUTI ONLINE NEL MERCATO INTERNO

L'11 luglio in commissione JURI, l'On. Jean-Marie Cavada (Francia, ALDE) ha presentato il progetto di relazione **sulla portabilità transfrontaliera dei contenuti online**, ponendo l'attenzione su **5 principi** che il regolamento dovrà rispettare:

1. L'equilibrio tra la realtà del mercato e il numero di utenti potenziali di tali servizi.
2. La necessità di non pregiudicare la protezione già esistente sul diritto d'autore nell'UE.
3. Il principio della territorialità deve essere mantenuto.
4. Il regolamento va considerato come un'eccezione alla portabilità.
5. I rapporti contrattuali fra gli aventi diritto ed i fornitori del servizio vanno neutralizzati.

L'On. Cavada si è soffermato sui criteri di verifica dello Stato membro di residenza da parte dei fornitori di servizi. Tali criteri devono essere inseriti in una lista semi-aperta, ossia una lista che includa da un lato dei criteri molto severi che i prestatori di servizi sceglieranno secondo il loro modello commerciale, dall'altro è prevista un'apertura a qualunque criterio oggetto di un accordo precedente tra i fornitori e gli aventi diritto. Il relatore ha stimato questa scelta vantaggiosa per due motivi. In primo luogo, è assicurata sicurezza agli aventi diritto senza però togliere ai fornitori la scelta dei criteri che si applicheranno e che saranno più adatti alla natura del contratto in questione ed al tipo di mercato. In secondo luogo, tale sistema consente di adattare in futuro l'elenco a potenziali innovazioni per quanto riguarda appunto i criteri di verifica. La votazione del rapporto avrà luogo il 13 ottobre 2016.

[Cinzia Guido](#)

## PIATTAFORME ONLINE E SHARING ECONOMY

Mercoledì 13 luglio, la commissione IMCO ha discusso la comunicazione della Commissione sulle **piattaforme on-line** (25 maggio) e quella sull'**economia collaborativa** (2 giugno).

Nel corso della sua presentazione, la Commissione ha evidenziato la grande varietà di piattaforme esistenti e sottolineato il contributo che le piattaforme assicurano all'economia e alla società nel suo complesso. La Commissione insiste sulla necessità di avere un quadro armonizzato e di evitare la frammentazione del mercato unico in questo settore. L'approccio della Commissione si basa su **quattro principi fondamentali**: 1) condizioni di parità, 2) un comportamento responsabile da parte delle piattaforme, 3) trasparenza, e 4) accesso aperto e non discriminatorio. La

n° 313

Scaricabile direttamente:  
[www.confindustria.eu](http://www.confindustria.eu)

## Settimana dal 11 al 15 luglio

Commissione attualmente non ha intenzione di modificare la direttiva sul commercio elettronico ritenendola ancora idonea allo scopo che deve perseguire.

In generale, i deputati hanno accolto positivamente l'approccio *problem-driven* della Commissione piuttosto che una soluzione *one-size-fits-all*. Tuttavia, i deputati hanno sollevato alcune preoccupazioni per quanto riguarda il *level playing field*, in particolare nel settore delle telecomunicazioni, la questione della responsabilità degli intermediari e l'importanza della cooperazione internazionale nella definizione degli standard.

Quanto all'economia collaborativa, la Commissione ha voluto distinguere nella comunicazione tra fornitori di servizi professionali e occasionali, chiarire le regole in materia di accesso al mercato, la responsabilità, la tassazione e l'occupazione. La Commissione deciderà in seguito se sono necessari ulteriori iniziative per promuovere lo sviluppo dell'economia collaborativa in Europa.

I deputati hanno accolto con favore la comunicazione della Commissione, sottolineando la necessità di sostenere l'innovazione ed evitare la frammentazione. Alcuni deputati hanno affermato che l'approccio della Commissione non è sufficientemente ambizioso e che la comunicazione manca di definizioni appropriate.

[Cinzia Guido](#)

## TUTELA DELLA PRIVACY ONLINE E MAGGIORE AUTONOMIA DIGITALE EUROPEA

L'11 luglio, in Commissione LIBE è stato discusso come **rafforzare la sicurezza digitale europea dagli attacchi informatici**.

A tal riguardo, Guillaume Poupard, direttore generale dell'ANSSI (Agenzia nazionale francese per la *cybersecurity*), ha presentato le esperienze della sua agenzia in risposta ad attacchi informatici denunciati presso la stessa. L'ANSSI ha annoverato vari casi di tentativi di infiltrazione nei sistemi informatici dei governi. Alla luce del fatto che la *cybersecurity* rappresenta un problema collettivo, Poupard ha sottolineato la necessità di raggiungere una coesione a livello europeo da parte di tutti i soggetti interessati. Ne consegue, secondo il relatore, l'esigenza di ambizione da parte delle istituzioni europee nel chiedere la cooperazione di tutti gli operatori coinvolti, dalle aziende elettriche a quelle dei trasporti, dato che le minacce varcano i confini nazionali ed un sistema unico costituirebbe una prevenzione indubbiamente più forte. L'autonomia strategica, a tal riguardo, è fondamentale affinché l'Unione possa assumersi le proprie responsabilità al fine di garantire la sicurezza digitale a livello interno ed evitare di dipendere da paesi terzi.

[Cinzia Guido](#)

Settimana dal 11 al 15 luglio

## SCAMBIO DI OPINIONI CON CARLOS MOEDAS NEL QUADRO DEL DIALOGO STRUTTURATO

Il 12 luglio la commissione ITRE ha avuto un confronto con il commissario per la ricerca e l'innovazione Carlo Moedas sulle diverse iniziative in corso in seno alla Commissione. Il Commissario ha trattato principalmente i seguenti punti:

- ✓ Sull'implementazione di Horizon 2020 è stata riconosciuta la necessità di assicurare una maggiore visibilità degli strumenti ed un migliore impatto, superando le difficoltà anche burocratiche che limitano l'accesso al programma, soprattutto da parte di molte PMI innovative. I possibili cambiamenti da apportare al programma saranno discussi nell'ambito della valutazione di metà percorso che sarà avviata subito dopo l'estate e si concluderà a ottobre 2017 con la pubblicazione di una comunicazione della Commissione e di una relazione del Gruppo di Alto Livello che sarà appositamente istituito a dicembre 2016, tenendo conto del contributo che il Parlamento europeo verserà nel dibattito.
- ✓ Sull'istituzione del Consiglio Europeo per l'Innovazione, è stata richiamata l'importanza di sostenere maggiormente gli innovatori, adeguando gli strumenti di finanziamento esistenti, a cominciare dallo Strumento PMI di H2020.
- ✓ la Comunicazione sull'[Iniziativa europea per il cloud computing](#), presentata lo scorso 19 aprile dalla Commissione per supportare ricercatori ed esperti attraverso un miglior utilizzo e trattamento dei dati; parte dell'iniziativa è la Open Science Cloud su cui un Gruppo di Esperti ha presentato una [raccomandazione](#) circa l'attuazione, le linee politiche, la governance, ed entro la primavera 2017 presenterà una roadmap sul finanziamento. Questa iniziativa della Commissione punta a identificare tecnologie di punta, in grado di sfruttare nuovi servizi per l'elaborazione e il processo dei dati.
- ✓ Sul fronte dell'accesso aperto ai dati, la Commissione si è prefissata l'obiettivo di rendere tutti i dati prodotti nell'ambito di Horizon2020 aperti per default a partire dal 2017.

[Gaia Della Rocca](#)

Settimana dal 11 al 15 luglio

## PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA, VISITA DI PETER PLAVČAN, MINISTRO SLOVACCO DELL'ISTRUZIONE, DELLE SCIENZE, DELLA RICERCA E DELLO SPORT

Il 12 luglio il **Ministro Plavcan** ha illustrato il programma e gli obiettivi della **Presidenza slovacca dell'UE** circa i settori della ricerca, dello spazio e della scienza, che si articoleranno su due pilastri: promuovere e sviluppare il talento e le potenzialità delle persone, attraverso un accento più forte sulle misure per i ricercatori, per le carriere scientifiche e per il rafforzamento del talento umano in materia di ricerca e sviluppo; gli Stati membri avranno l'opportunità di indicare le potenzialità o gli ostacoli da rimuovere per [creare ecosistemi concreti](#) e diffondere e sviluppare idee innovative, che contribuiscano allo sviluppo delle PMI in rapida crescita e delle start-up. La Slovacchia intende inoltre lavorare per ampliare la partecipazione al programma Horizon 2020 per continuare a promuovere l'eccellenza in R&I in Europa. Altra priorità sarà proseguire il lavoro avviato dalla presidenza olandese sul fronte della definizione di una Strategia Spaziale comune e di un'Agenda sulla cooperazione multi-livello per azioni spaziali: un partenariato tra Commissione, ESA e Stati membri permetterà di sostenere i giovani scienziati europei e le imprese nella prossima fase di attuazione dei programmi Copernicus e Galileo.

La Presidenza ha inoltre in programma una serie di eventi: il Consiglio Competitività del 18-19 luglio si dedicherà ai temi collegati alle [misure a sostegno di giovani ricercatori nel settore della ricerca e dello sviluppo di talento umano](#), e allo sviluppo di ecosistemi di innovazione di ricerca e sviluppo europei per le PMI innovative; a settembre, una conferenza ministeriale discuterà delle azioni necessarie per procedere ad un ulteriore rafforzamento della collaborazione nel settore della scienza e tecnologia. A novembre, Bruxelles ospiterà una conferenza per sostenere e diffondere l'eccellenza nella ricerca e l'espansione dei progetti legati a Horizon2020.

[Gaia Della Rocca](#)

## DUMPING SOCIALE NELL'UE

Il [progetto di relazione](#) sul **dumping sociale nell'Unione Europea** dell'Onorevole Balas (S&D) dove si richiama la necessità di migliorare i controlli e le ispezioni derivanti dall'applicazione della legislazione vigente, sia a livello europeo sia nazionale, di rafforzare le risorse umane e finanziarie previste per il rispetto della legislazione, di modernizzare i sistemi di registrazione delle prestazioni attraverso la previsione di un documento unico digitale per il trasferimento dei diritti sociali, di rivedere la direttiva sul distacco dei lavoratori e, ancora, di introdurre un obbligo di due diligence per le principali imprese europee nei confronti delle attività delle loro affiliate e dei loro

n° 313

Scaricabile direttamente:  
[www.confindustria.eu](http://www.confindustria.eu)

## Settimana dal 11 al 15 luglio

subappaltatori nei Paesi terzi. Il progetto di relazione emendato è stato approvato dai membri della commissione EMPL con 37 voti favorevoli e 7 contrari, mentre 8 si sono astenuti.

[Gaia Della Rocca](#)

### VERTICE SOCIALE TRILATERALE PER LA CRESCITA E L'OCCUPAZIONE

La commissione si è inoltre espressa sul [testo di relazione](#) dell'Onorevole Sogor (PPE) riguardante il **vertice sociale trilaterale per la crescita e l'occupazione**, istituito dal Consiglio nel 2003 con l'obiettivo di facilitare lo scambio di opinioni al più alto livello tra la Commissione europea, la presidenza dell'Unione europea e le parti sociali sull'occupazione e sugli aspetti sociali della strategia di Lisbona. Nel 2013 la Commissione aveva proposto una revisione all'iniziale decisione con l'intento di trasferire il ruolo e le responsabilità, fino ad allora assunte dalla presidenza del Consiglio, al presidente del Consiglio europeo "per mantenere la coerenza logica tra il trattato e la struttura istituzionale del vertice"; si sottolineava inoltre la necessità di sostituire la strategia Europa 2020 alla strategia di Lisbona, specificando con quali modalità il vertice trilaterale contribuisca alla governance complessiva. I membri della commissione EMPL hanno espresso il loro parere positivo sulle modifiche alla [proposta di decisione](#) del Consiglio.

Si rimanda al seguente [link](#) per il documento sui risultati delle votazioni della giornata.

[Gaia Della Rocca](#)

### CONTRATTI DI FORNITURA DI CONTENUTO DIGITALE E CONTRATTI DI VENDITA ONLINE E ALTRI TIPI DI VENDITA A DISTANZA DI BENI

Nella riunione congiunta della commissione parlamentare per il Mercato interno e la protezione dei consumatori (IMCO) e della commissione parlamentare Giuridica (JURI), svoltasi lo scorso 14 luglio, sono stati discussi due documenti di lavoro, presentati dagli Onorevoli Gebhardt e Voss e dall'onorevole Arimont, riguardanti due Proposte di Direttiva della Commissione europea. Tali proposte s'inseriscono nella Strategia per il Mercato Unico Digitale e sono finalizzate a disciplinare alcuni aspetti dei **contratti per la fornitura di contenuto digitale** e dei **contratti per le vendite online e a distanza di beni**.

L'obiettivo di queste iniziative, che costituiscono strumenti di piena armonizzazione, è integrare l'*acquis* comunitario esistente in materia di diritti dei consumatori, allineando le norme contrattualistiche applicabili al mercato *online* e offline. Com'è stato affermato da più parti, infatti, la coesistenza di legislazioni nazionali disparate crea ostacoli al buon funzionamento del mercato e aumenta la sfiducia dei consumatori.

I deputati intervenuti hanno messo in luce alcuni punti controversi delle due proposte, a cominciare dalla scelta stessa del grado assoluto di armonizzazione, che non solo

n° 313

Scaricabile direttamente:  
[www.confindustria.eu](http://www.confindustria.eu)

## Settimana dal 11 al 15 luglio

intende assicurare la massima protezione per i consumatori, ma risponde anche ad un'esigenza di semplificazione amministrativa e riduzione dei costi per le imprese .

Entrambi i testi regolano i vizi di conformità dei beni tangibili e non e le conseguenze giuridiche che ne derivano. Perplessità sono state espresse sulla definizione di tali difetti, legati al contratto, e sull'inversione dell'onere della prova, che viene posto a carico del consumatore quando il difetto di conformità deriva dall'incompatibilità dell'ambiente digitale del consumatore con il contenuto digitale e, comunque, trascorsi due anni dalla scoperta del vizio. Data l'asimmetria conoscitiva tra le parti del contratto, sarebbe più opportuno introdurre una presunzione di conoscibilità.

Discussa è anche la previsione di una gerarchia tra i rimedi esperibili da parte del consumatore nel caso di vizi di conformità del prodotto, in quanto il consumatore dovrebbe essere lasciato libero di scegliere tra la sostituzione o riparazione del prodotto difettoso o il ripristino della conformità del contenuto digitale, ovvero il rimborso del prezzo.

Il diritto di regresso concesso al fornitore o venditore sugli anelli precedenti della catena commerciale, quando un atto o omissione della persona a monte di tale catena abbia determinato la responsabilità del fornitore o venditore per difetto di conformità, non dovrebbe essere applicato nel caso di servizio gratuito prestato in assenza di un contratto.

Con specifico riferimento alla proposta sui contratti di fornitura di contenuto digitale, un tema assai dibattuto è quello della monetizzazione dei dati personali, utilizzati come controprestazione, e del destino di tali dati nell'ipotesi di risoluzione successiva del contratto.

Infine, a causa di una possibile sovrapposizione dei campi di applicazione di queste direttive con il Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali, è necessario chiarire i rapporti tra le normative.

[Matteo Borsani](#)

### SCAMBIO DI OPINIONI CON PETER PELLEGRINI, VICE PRIMO MINISTRO DELLA REPUBBLICA SLOVACCA SULLE PRIORITA' DELLA PRESIDENZA

Il 13 luglio **Peter Pellegrini**, il Vice Primo Ministro della Slovacchia ha presentato quattro **priorità fondamentali** nel programma del semestre della presidenza slovacca del Consiglio dell'UE.

- ✓ Un'Europa forte dal punto di vista economico. La presidenza slovacca si occuperà di sostenere l'efficienza degli strumenti d'investimento, delle riforme

n°313

Scaricabile direttamente:  
[www.confindustria.eu](http://www.confindustria.eu)



## Settimana dal 11 al 15 luglio

strutturali e un atteggiamento responsabile nei confronti delle finanze pubbliche.

- ✓ Un mercato unico moderno quale motore della competitività e dell'innovazione. La Presidenza intende progredire nei progetti dell'unione energetica e del mercato unico digitale.
- ✓ Una politica d'asilo e migratoria sostenibile. L'Unione dovrà rispondere nel modo più appropriato alla pressione migratoria proveniente dalle frontiere esterne comuni.
- ✓ Un'Europa impegnata sulla scena mondiale. La presidenza slovacca appoggerà il rafforzamento del ruolo globale dell'Unione nel settore della cooperazione allo sviluppo e nell'attuazione dell'agenda 2030.

Quanto alla politica di coesione la Presidenza ha previsto di:

- ✓ Soffermarsi sull'attuazione dei nuovi elementi della politica di coesione per il periodo 2014-2020;
- ✓ Approfondire i rapporti tra politica di coesione e governance economica europea;
- ✓ Semplificare la programmazione e gli strumenti finanziari per un'attuazione efficace della politica.

Molti deputati sono intervenuti sottolineando come vi sia il bisogno di accelerare le procedure, di coinvolgere maggiormente i cittadini, soprattutto considerando la disinformazione circa le politiche adottate dall'Unione per contribuire allo sviluppo regionale, spingere gli Stati membri ad usare i fondi strutturali anche per l'integrazione dei richiedenti asilo.

[Cinzia Guido](#)

### SCAMBIO DI OPINIONI CON WALTER DEFFAA (DG REGIO)

Il 13 luglio il **Direttore generale** della **DG REGIO** della Commissione europea, **Walter Deffaa**, ha tenuto uno scambio di opinione in commissione REGI per discutere della procedura di discarico 2015, della condizionalità ex ante, delle raccomandazioni specifiche per paese e di politica di coesione post-2020.

Con riferimento alla condizionalità ex ante, Deffaa si è detto certo si tratti di meccanismi utili, che migliorano la qualità dei programmi. Riguardo la politica di coesione post-2020, la Commissione ha lanciato un programma di studio che permetta di analizzare le opzioni per il futuro sulla base di valutazioni programmatiche attuali. Globalmente la politica di coesione ha mostrato avere un effetto positivo sull'economia dell'Unione, specialmente sui paesi membri dell'Europa orientale.

n° 313

Scaricabile direttamente:  
[www.confindustria.eu](http://www.confindustria.eu)

## Settimana dal 11 al 15 luglio

Molti deputati sono intervenuti esprimendo la necessità di maggiore informazione verso i cittadini europei sui fondi strutturali forniti dall'UE e di coinvolgere la società civile, comprese le ONG, per una maggiore trasparenza nella gestione degli appalti pubblici. Quanto all'Italia, Deffaa ha notato che il nostro Paese, fino al 2014, aveva registrato un andamento negativo con riferimento ai risultati delle politiche di coesione, recuperando poi già nel 2015.

[Cinzia Guido](#)

### STRATEGIA DELL'UE IN MATERIA DI METANO LIQUEFATTO E STOCCAGGIO DI GAS

L'11 luglio in Commissione ITRE si è tenuto l'esame degli emendamenti alla relazione dell'On. András Gyürk (HU, PPE) sulla proposta della CE per una **“Strategia dell'UE in materia di metano liquefatto e stoccaggio di gas”**. Alla relazione sono stati presentati 265 emendamenti. Le tre questioni principali sollevate dal relatore sono state: la concentrazione nello stoccaggio di GNL, l'equilibrio (da intendersi tanto nel senso geografico quanto in termini di obiettivi di sicurezza dell'approvvigionamento, sostenibilità e competitività) e la rappresentanza degli interessi di tutti i gruppi parlamentari. Si sono espressi a favore di un uso del GNL che non vada a discapito delle energie rinnovabili l'On. Zanonato (IT, S&D) e l'On. Punset (ES, ALDE). Quest'ultima ha sollevato la questione delle emissioni di metano originate dal GNL, su cui il suo gruppo vorrebbe addivenire ad un accordo per la riduzione. Su tale tema si è mostrato sensibile anche l'On. Dalunde (SE, Verdi). La Commissione Europea (DG ENER) ha infine ribadito l'importanza del GNL nel diversificare le fonti energetiche dell'UE e di ragionare in termini di obiettivi climatici ed ambientali trovando equilibrio e sostenibilità.

[Barbara Mariani](#)

### STRATEGIA DELL'UE IN MATERIA DI METANO LIQUEFATTO E STOCCAGGIO DI GAS

L'11 luglio in Commissione ENVI è stato discusso il progetto di parere dell'On. Carlos Zorrinho (PT, S&D) **“Strategia dell'UE in materia di metano liquefatto e stoccaggio di gas”**. Il relatore ha sottolineato i tre concetti della sicurezza, competitività e sostenibilità delle forniture. Il ricorso al GNL dovrebbe essere transitorio, in quanto la priorità andrebbe data alle fonti rinnovabili. Ha poi evidenziato l'importanza del GNL nella decarbonizzazione del settore dei trasporti marittimi. La maggior parte dei deputati si sono detti a favore dell'uso del GNL come transitorio e dell'incentivo posto sulle rinnovabili. L'On. Kyllonen (FI, GUE/NGL) e l'On. Poc (CZ, S&D) hanno criticato la tecnica di fracking idraulico per estrarre il gas di scisto in quanto dannosa per l'ambiente per via dell'uso di prodotti chimici e di grandi quantità di acqua. La Commissione Europea (DG ENER) ha messo in evidenza l'impatto positivo del GNL nel

n° 313

Scaricabile direttamente:  
[www.confindustria.eu](http://www.confindustria.eu)

## Settimana dal 11 al 15 luglio

decarbonizzare il settore dei trasporti (ad esempio come alternativa al diesel). Ha informato che ricerche sono in corso per valutare l'impatto del GNL sull'ambiente marittimo e la necessità di investire in infrastrutture soprattutto a vantaggio degli stati più bisognosi, oltre che incentivare l'uso del biogas.

[Barbara Mariani](#)

### PROPOSTA DI RISOLUZIONE SULLA COP 22

L'11 luglio la Commissione ENVI ha esaminato la proposta di risoluzione sulla COP 22, Conferenza dell'ONU sui cambiamenti climatici che si terrà a Marrakech, Marocco dal 7 al 18 novembre 2016, dei correlatori Giovanni La Via (PPE), Peter Liese (PPE), Jo Leinen (S&D), Julie Girling (ECR), Gerben-Jan Gerbrandy (ALDE), Estefanía Torres Martínez (GUE/NGL), Bas Eickhout (Verts/ALE), Marco Affronte (EFDD). La risoluzione accoglie con favore l'accordo di Parigi come pietra miliare per combattere il cambiamento climatico e per il multilateralismo. In particolare, sostiene l'impegno di tutti i paesi a tenere l'aumento della temperatura media globale ben al di sotto di 2 ° C rispetto ai livelli pre-industriali e di proseguire gli sforzi per limitare l'aumento della temperatura a 1,5 ° C . Tra i temi affrontati dal testo l'urgenza della ratifica ed attuazione dell'accordo di Parigi, l'ambizione pre-2020 e i punti negoziali prioritari della COP22. L'On. Eickhout (NL, Verdi) ha espresso la necessità per l'UE di sviluppare una posizione credibile entro il 2018, anno in cui sarà presentata la valutazione tecnica degli 1,5° C da parte del Gruppo intergovernativo sui cambiamenti climatici (IPCC) e ha chiesto alla CE una Roadmap su come realizzare tali ambizioni. L'On. Affronte (IT, EFDD) ha domandato più attenzione ai settori menzionati poco o per nulla nell'accordo di Parigi quali quello dei trasporti, quello aereo e degli allevamenti intensivi. La Commissione Europea (DG CLIMA) ha detto di aver già presentato al Consiglio una proposta sull'urgenza di procedere alla ratifica dell'accordo di Parigi ma che si deve tener conto del fatto che non tutti gli Stati membri procederanno con la stessa rapidità. In autunno la CE adotterà invece delle misure nel settore edilizio e della decarbonizzazione dei trasporti. Rispetto al livello di ambizione, la DG Clima ha sostenuto che accanto alla già esistente Roadmap per il 2050, verrà tenuto conto della relazione che sarà presentata dall'IPCC. Gli emendamenti alla risoluzione saranno esaminati il 1 settembre, il voto in ENVI si terrà l'8 settembre mentre quello in plenaria in ottobre.

[Barbara Mariani](#)

Settimana dal 11 al 15 luglio

### TRASPARENZA DEI PREZZI AL CONSUMATORE FINALE INDUSTRIALE DI GAS E DI ENERGIA ELETTRICA

Il 12 luglio la Commissione ITRE ha approvato con 31 voti a favore, 8 contrari e 3 astenuti il testo concordato al termine dei negoziati interistituzionali relativo alla proposta della CE “Statistiche europee in tema di gas naturale ed energia elettrica e che abroga la direttiva 2008/92/CE del Parlamento europeo e del Consiglio concernente una procedura comunitaria sulla trasparenza dei prezzi al consumatore finale industriale di gas e di energia elettrica” di cui è relatrice l’On. Barbara Kappel (AU, ENF). Gli eurodeputati si sono così espressi a favore del miglioramento della trasparenza dei prezzi al consumatore domestico di gas ed energia elettrica. Il testo del nuovo regolamento prevede l’obbligatorietà della rilevazione dei dati relativi ai prezzi di gas ed energia elettrica applicati ai consumatori finali domestici. Si apporta inoltre maggiore semplificazione e chiarezza degli obiettivi. Tale rilevamento non creerebbe oneri eccessivi perché resta a capo delle autorità nazionali competenti.

[Barbara Mariani](#)

### STRATEGIA DELL'UE IN MATERIA DI RISCALDAMENTO E DI RAFFREDDAMENTO

Il 12 luglio la Commissione ITRE ha approvato con 47 voti a favore, 1 contrario e 8 astenuti la relazione dell’On. Adam Gierak (PL, S&D) sulla proposta della CE per una “Strategia dell’UE in materia di riscaldamento e di raffreddamento”. L’intento è quello di riqualificare gli edifici più obsoleti in termini di efficienza energetica in quegli Stati che hanno aderito all’UE dopo il 2004, al fine di ridurre le emissioni di CO<sub>2</sub>. Si prevede la creazione di nuovi centrali termiche a cogenerazione e ad alte prestazioni. Infine, per i paesi mediterranei più bisognosi di strategie per il raffreddamento, sono promosse strategie come l’isolamento termico e le pompe di calore ad inversione.

[Barbara Mariani](#)

### MODIFICA DELLA DIRETTIVA ETS

Il 12 luglio in Commissione ITRE sono stati esaminati i 780 emendamenti presentati al progetto di parere dell’On. Federley (SE, ALDE) sulla proposta di Direttiva della CE “Riduzione delle emissioni più efficace sotto il profilo dei costi e investimenti a favore di basse emissioni di carbonio”. Il relatore ha esposto i temi più critici: i benchmarks, per i quali alcuni gruppi parlamentari hanno chiesto una nuova raccolta di dati, mentre altri sono favorevoli all’impostazione forfettaria proposta dalla CE; i costi indiretti, per i

n° 313

Scaricabile direttamente:  
[www.confindustria.eu](http://www.confindustria.eu)

## Settimana dal 11 al 15 luglio

quali emergono posizioni divergenti (compensazione volontaria, compensazione obbligatoria, nessuna compensazione, regole armonizzate a livello UE) oltre al fondo per l'innovazione e il follow-up della conferenza di Parigi. A favore di un metodo armonizzato di compensazione si sono espressi l'On. del Castillo (ES, PPE) e l'On. Martin (FR, S&D) a differenza dei Verdi che chiedono di vietare le compensazioni dei costi indiretti. Per il fondo innovazione, l'On. Henkel (DE, ECR) ha chiesto che questo sia gestito da un paese e non dalle banche né dalla CE.

La Commissione Europea (DG CLIMA) ha sottolineato l'importanza dell'aggiustamento dei benchmarks per dare impulso all'innovazione e auspicato che il fondo di ammodernamento garantisca progetti selezionati in maniera trasparente e competitiva.

[Barbara Mariani](#)

### MISURE VOLTE A GARANTIRE LA SICUREZZA DELL'APPROVVIGIONAMENTO DI GAS

Il 12 luglio in Commissione ITRE sono stati esaminati gli 880 emendamenti presentati alla proposta di regolamento "Misure volte a garantire la sicurezza dell'approvvigionamento di gas". Il relatore, l'On. Buzeck (PL, PPE), ha elencato i punti critici della relazione: la definizione di clienti protetti, i servizi sociali essenziali, la competenza delle regioni, gli standard della fornitura, i piani di emergenza. Ha invitato ad usare tutte le opportunità offerte dal mercato unico dell'energia ma allo stesso tempo ad essere previdenti rispetto alle situazioni di emergenza. Le criticità vertono sui metodi di indennizzo, non facili da individuare, sull'individuazione delle regioni e dei loro metodi di lavoro e sulla notifica ex post alla CE dei contratti più importanti. Si sono espressi a favore di una maggiore cooperazione regionale l'On. Griffin (UK, S&D) e l'On. Czesach (PL, ECR) mentre sull'individuazione delle regioni ha mostrato perplessità l'On. Tamburrano (IT, EFDD) che si è detto più propenso ad accordi volontari che garantiscano flessibilità. L'On. Benito Zilagua (ES, GUE/NGL) ha ammonito sui rischi dell'apertura delle esportazioni di gas per il clima e l'ambiente. Infine, la Commissione Europea (DG ENER) ha sostenuto l'approccio regionale e ha invitato a limitare la costruzione di nuove infrastrutture, sfruttando invece quelle già esistenti.

[Barbara Mariani](#)

Settimana dal 11 al 15 luglio

## ACCADDE IN COMMISSIONE

---

### PRIVACY SHIELD

Martedì 12 luglio, la Commissione europea ha adottato e notificato agli Stati membri la [decisione di adeguatezza](#) che consente al Privacy Shield, l'accordo per il trasferimento dei dati personali dall'UE all'USA, di entrare in vigore immediatamente. Rispetto alla bozza di decisione di febbraio, la Commissione ha inserito alcune nuove precisazioni sulla base dei pareri espressi dal Gruppo ex- Art 29 e dal Garante europeo della protezione dei dati (EDPS). Le imprese potranno certificarsi come aderenti presso il Dipartimento del Commercio a partire dal 1° agosto. La Commissione pubblicherà nel frattempo una breve guida per informare i cittadini dei mezzi di ricorso. L'adozione del *Privacy Shield* rafforzerà la certezza del diritto per migliaia di imprese europee, assicurando al tempo stesso un adeguato livello di protezione dei dati dei cittadini. Confindustria ha seguito con molta attenzione i negoziati tra la Commissione europea e gli USA, sollecitando a più riprese il rapido raggiungimento di un accordo e il ripristino di un quadro giuridico certo, che consentisse di preservare il più importante flusso di dati del mondo.

[Cinzia Guido](#)

### PRESENTAZIONE A CURA DELLA COMMISSIONE: POLITICA DI STANDARDIZZAZIONE EUROPEA, COMPRESO IL PIANO PER LE NORME PRIORITARIE NEL SETTORE DELLE TIC

Il 13 luglio, la Commissione europea ha presentato la comunicazione su un **sistema unico europeo di standardizzazione**.

Conciliare la standardizzazione con il progresso e l'innovazione costituisce lo scenario di fondo della suddetta comunicazione, caratterizzata dai seguenti elementi:

- ✓ Il coinvolgimento di molti attori. Si tratta di un'iniziativa comune sulla standardizzazione, la cui procedura di stesura è stata collaborativa. Il pacchetto è stato firmato a giugno ad Amsterdam dalla Commissione e da altre cinquanta organizzazioni con lo scopo di creare una sorta di *hub* europeo di standardizzazione avente un impatto globale. La Commissione ha anche sottolineato che la trasparenza dell'intera procedura sia ritenuta un elemento di garanzia per ogni operatore.
- ✓ Un dialogo interistituzionale annuale.

n° 313

Scaricabile direttamente:  
[www.confindustria.eu](http://www.confindustria.eu)

## Settimana dal 11 al 15 luglio

- ✓ Un incremento di norme sui servizi. Attualmente le norme europee che regolano i servizi costituiscono solo il 2% del totale delle norme europee, mentre l'economia dell'UE è composta per il 70% da servizi. Questa grande lacuna normativa è sopperita parzialmente dagli stati membri, ma il rischio di frammentazione è palese.
- ✓ La standardizzazione è una priorità per le TIC. La Commissione si è concentrata su cinque elementi principali, su cui è urgente operare: 5G, internet delle cose, *cloudcomputing*, *cybersecurity* e tecnologie relative ai dati. Una standardizzazione sulle TIC avrà un impatto immediato sulla competitività per le aziende in molti settori.

Alcuni deputati sono intervenuti mostrandosi assolutamente ben disposti ad analizzare con accuratezza la comunicazione della Commissione europea.

[Cinzia Guido](#)

### VALUTAZIONE DELLE RISPOSTE ALLA CONSULTAZIONE PUBBLICA SUL CONSIGLIO EUROPEO DELL'INNOVAZIONE

Il 13 luglio, la Commissione europea ha tenuto a Bruxelles il workshop **“European Innovation Council Call for Ideas: what was said, and where we could go from here”** per presentare i principali [risultati](#) della Call for Ideas su un futuro Consiglio europeo dell'innovazione. Durante i lavori sono intervenuti Antonio Vicente, Capo di Gabinetto del commissario Carlos Moedas, e Matthew King, Capo Unità alla DG R&I illustrando una sintesi delle oltre mille risposte ricevute con l'obiettivo di identificare nuove modalità atte a sostenere l'innovazione dirompente, creatrice di nuovi mercati, ma anche di individuare le lacune e debolezze dei programmi e strumenti di sostegno attualmente esistenti (in primis Horizon 2020). La maggior parte degli stakeholder che hanno risposto alla consultazione hanno espresso un parere positivo verso un EIC che possa riunire i diversi elementi di sostegno all'innovazione europea e rendere l'intero processo di accesso ai finanziamenti più lineare e semplice dal punto di vista burocratico. Alcuni hanno evidenziato anche la necessità che il nuovo Consiglio per l'innovazione possa svolgere un ruolo di consulenza strategica nel processo di definizione delle politiche e degli strumenti di supporto all'innovazione nonché fornire servizi ulteriori di coaching, mentoring, networking, etc. Le sessioni di lavoro del workshop si sono svolte lungo quattro temi principali: la sensibilizzazione e l'accessibilità al Portale dei Partecipanti di Horizon 2020 o ai Punti di Contatto Nazionali; le opportunità di finanziamento come le sovvenzioni, i prestiti, il Venture Capital; il processo di valutazione delle proposte; la fase di follow-up alla concessione dei grant. Durante ogni panel c'è stato uno scambio di idee tra i partecipanti per ottenere input utili al lavoro circa lo sviluppo delle future politiche sull'innovazione: tale confronto permetterà alla Commissione di avere uno sguardo più approfondito su alcune delle questioni sollevate dalla Call e permetterà di introdurre già una serie di

n° 313

Scaricabile direttamente:  
[www.confindustria.eu](http://www.confindustria.eu)

## Settimana dal 11 al 15 luglio

revisioni nell'ultimo Work programme di Horizon 2020, quello che coprirà il periodo 2018/2020 per semplificare e massimizzarne l'impatto, soprattutto con riferimento allo strumento PMI che potrebbe essere ulteriormente rivisto. Un report contenente gli outcome del workshop sarà pubblicato al più presto sul [sito dell'European Innovation Council](#) dove è già disponibile l'analisi delle risposte alla consultazione.

[Gaia Della Rocca](#)

## ACCADE IN CONSIGLIO

---

### RIUNIONE INFORMALE DEL CONSIGLIO EPSCO

Il 14 e 15 luglio a Bratislava si è tenuta la riunione informale del Consiglio Occupazione e Affari sociali, presieduto dalla Slovacchia. Tra i temi affrontati:

- ✓ l'impatto della digitalizzazione sull'Europa "sociale": importanza di assicurare la necessaria flessibilità delle politiche e dei regolamenti per facilitare il rapido adattamento ai continui cambiamenti nei modelli di organizzazione del lavoro; tenere conto delle evoluzioni della domanda sulle competenze e qualifiche garantendo apprendimento e formazioni continua per i lavoratori; riconoscere il ruolo delle parti sociali in questo contesto per promuovere le condizioni atte a salvaguardare una situazione lavorativa orientata al futuro, flessibile e socialmente sicura.
- ✓ La mobilità intra-europea e l'attrazione dei lavoratori più qualificati, elementi fondamentali per fronteggiare le difficoltà del mercato del lavoro, guidare l'innovazione e promuovere l'innalzamento della produttività: per questo l'UE deve rafforzare e promuovere la circolazione delle persone e, in particolare, dei lavoratori altamente qualificati provenienti da Paesi terzi.
- ✓ L'invecchiamento della popolazione, fenomeno che avrà un impatto sulla crescita economica, sul mercato del lavoro e sui sistemi di sicurezza sociale: secondo le previsioni, l'offerta di lavoro subirà un declino notevole in futuro e bisognerà quindi rafforzare i progressi sul fronte della partecipazione di donne e lavoratori più anziani al mercato del lavoro, trovando delle soluzioni atte a compensare gli effetti dell'invecchiamento demografico, nonché affrontare il tema della sostenibilità dei sistemi di sicurezza sociale.

[Gaia Della Rocca](#)



Settimana dal 11 al 15 luglio

## PROGRAMMI E BANDI

---

### INFODAY "HORIZON 2020 WP 2016-2017 HEALTH, DEMOGRAPHIC CHANGE AND WELLBEING"

Lo scorso 8 luglio la Commissione europea ha organizzato una giornata informativa sui bandi previsti per il 2017 dal **programma di lavoro 2016-2017 di Horizon 2020** in tema di **"Health, demographic change and wellbeing"**. Le registrazioni dell'evento sono disponibili nella [pagina](#) dell'evento.

La prima parte della mattina è stata dedicata alla presentazione del contesto politico di azione e delle priorità del biennio 2016-2017 in materia di salute, cambiamenti demografici e benessere (**sfida sociale 1**). La ricerca e l'innovazione in ambito sanitario sono un'assoluta priorità per la Commissione europea, soprattutto per quanto riguarda le recenti epidemie (Ebola, Zika, ecc.), la risposta alle emergenze (es. malattie dovute ai nuovi flussi migratori), le medicine per i bambini, l'invecchiamento della popolazione, l'assistenza sanitaria personalizzata e l'eHealth.

La Commissione ha inoltre posto l'accento sull'integrazione di tecnologie e conoscenze differenti all'interno delle proposte progettuali, prediligendo progetti collaborativi con budget importante a progetti più piccoli, al fine di massimizzare l'impatto e creare grandi economie di mercato a livello europeo nel settore della salute.

Subito dopo la Commissione ha presentato i vari *topic* presenti all'interno delle **tre** macro aree di azione in cui si articola il Programma di lavoro 2016-2017 :

1. Personalised Medicines
2. Digital Security Focus Area
3. Internet of things

In particolare per quanto riguarda la call **"Personalised Medicines"** diversi topic sono **stati emendati** proprio in risposta agli eventi recenti (epidemie, flussi migratori ed emergenze), **la versione finale del Work Programme verrà adottata a fine luglio**, per cui **si raccomanda di scaricare il nuovo programma di lavoro appena esso verrà adottato e pubblicato dalla Commissione prima di preparare la proposta progettuale**. E' possibile consultare e scaricare il report completo dell'evento e le presentazioni di tutti i relatori nella sezione **"Biblioteca"** della Sottocomunità "Programmi e finanziamenti europei" sul Social Network di Confindustria.

Per ulteriori informazioni sul programma Horizon 2020 si rimanda al [sito web](#) del programma, oltre che alla [pagina dedicata](#) nell'area riservata del sito web della Delegazione di Confindustria.

[Leonardo Pinna, Ilaria Giannico](#)

*A cura di Matteo Borsani e Giuliana Pennisi*

n°313

Scaricabile direttamente:  
[www.confindustria.eu](http://www.confindustria.eu)